



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL
TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

DETERMINA DI PAGAMENTO n. 34/2026

VISTI

il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, riguardante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, che ha approvato il relativo regolamento;

la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *"Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri"*;

la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2002, n. 254, recante *"Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato"*;

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTA

la circolare n. 41 del Ministero dell'economia e delle finanze, prot. 263975 del 16 dicembre 2024, con la quale è stato comunicato alle Amministrazioni dello Stato la messa in esercizio del sistema Re.TES che permette la sostituzione dell'applicativo Ge.o.COS con il sistema informatico denominato Or.Te.S. (Ordinativi di Tesoreria Statale);

VISTA

la circolare n. 43 del Ministero dell'economia e delle finanze, prot. 263978 del 16 dicembre 2024, con la quale è stata comunicata la dismissione del sistema informativo Ge.O.COS alla data del 31 dicembre 2024 e il conseguente transito al sistema gestionale Or.Te.S. (Ordinativi di Tesoreria Statale) dal 1° gennaio 2025;



VISTO	il decreto 3 maggio 2023, con il quale il Ministro per la protezione civile e le politiche del mare ha disposto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, la mobilitazione straordinaria del Servizio nazionale di protezione civile a supporto della Regione Emilia-Romagna;
VISTA	la delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena;
VISTA	la delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023, con la quale sono stati estesi gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, al territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023;
VISTA	la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio e di Londa della città metropolitana di Firenze;
VISTA	la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c) e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 16 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Fano, di Gabicce Mare, di Monte Grimano Terme, di Montelabbate, di Pesaro, di Sassocorvaro Auditore e di Urbino della provincia di Pesaro e Urbino;
VISTO	il decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2025, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 24 gennaio 2025, foglio n. 243, con il quale l'ingegnere Fabrizio Curcio, dirigente generale dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato nominato Commissario straordinario alla ricostruzione;
VISTO	il decreto del Presidente della Repubblica del 14 gennaio 2026, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 05 febbraio 2026, foglio n. 385, con il quale suindicato incarico conferito all'Ing. Fabrizio Curcio con DPR 13 gennaio 2025, quale Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpiti dagli eventi alluvionali che si sono verificati a partire dal 1° maggio 2023, ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 1-bis, del decreto-

legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2023, n.100 è stato prorogato al 31 maggio 2026;

VISTO

il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante “*Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale viene disciplinato il coordinamento delle procedure e delle attività di ricostruzione sui territori colpiti dagli eventi calamitosi e viene disposta la nomina di un Commissario straordinario alla ricostruzione, definendone i compiti e le relative competenze;

TENUTO CONTO

che l'articolo 1, comma 604 della legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*” ha previsto che “*Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, il termine di cui all'articolo 20-ter, comma 1, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, è prorogato al 31 dicembre 2026;*

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 agosto 2023, recante “*Disciplina del passaggio delle attività e delle funzioni di assistenza alla popolazione delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpite dagli eventi alluvionali del maggio 2023 e delle altre attività previste dal decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, che sono trasferite alla gestione commissariale straordinaria ai sensi dell'articolo 20-ter, commi 1 e 3, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100*”;

VISTO

l'articolo 23, comma 1, del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, recante “*Disposizioni urgenti a tutela degli utenti, in materia di attività economiche e finanziarie e investimenti strategici*”, convertito con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 136, che ha introdotto, nell'articolo 20-septies del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, n. 100, il comma 8-bis secondo il quale “*Gli enti locali compresi nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con le delibere del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, del 23 maggio 2023 e del 25 maggio 2023, per lo svolgimento delle attività disciplinate dagli articoli da 20-bis a 20-duodecies, in aggiunta alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenuto conto dell'impatto degli eventi e del numero stimato di procedimenti facenti capo agli enti locali, sono autorizzati ad assumere a tempo determinato, per un periodo non superiore a ventiquattro mesi, mediante lo scorrimento delle graduatorie vigenti di concorsi già banditi, fino a un massimo complessivo di 250 unità di personale con professionalità di tipo tecnico o amministrativo, di cui 6 dirigenti, 164 funzionari e 80 istruttori. La ripartizione delle unità di cui al precedente periodo tra gli enti locali interessati è operata dal Commissario straordinario con provvedimenti di cui all'articolo 20-ter, comma 8, d'intesa con le regioni interessate*”;

TENUTO CONTO	dell'impatto degli eventi metereologici avversi che, a partire dal 1° maggio 2023, hanno colpito i territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche e dell'elevato numero di procedimenti da istruire e facenti capo agli enti locali;
RAVVISATA	la necessità, da parte degli enti locali, di disporre di adeguate professionalità e di competenze indispensabili per lo svolgimento delle attività disciplinate dagli articoli da 20- <i>bis</i> a 20- <i>duodecies</i> del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100;
PRESO ATTO	<p>che, con ordinanza n. 18/2024, il Commissario straordinario ha disciplinato le modalità mediante le quali provvedere, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 20-<i>septies</i>, comma 8-<i>bis</i>, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'assunzione, a tempo determinato, per un periodo non superiore a ventiquattro mesi, mediante lo scorrimento delle graduatorie vigenti di concorsi già banditi, di un numero massimo di 250 unità di personale con professionalità di tipo tecnico o amministrativo, per assicurare il rafforzamento della capacità amministrativa degli enti locali compresi nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con le delibere del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, del 23 maggio 2023 e del 25 maggio 2023; - alla ripartizione delle figure professionali previste in relazione ai nuovi e ulteriori compiti istituzionali attribuiti nonché alla particolare complessità e criticità delle funzioni assegnate agli enti locali compresi nei territori della regione Emilia-Romagna, Toscana e Marche, per effetto degli eventi calamitosi occorsi;
CONSIDERATO	che con l'articolo 2 della citata ordinanza n. 18/2024, è stato ripartito il numero delle unità di personale tra le regioni interessate, stabilendo in particolare per la regione Emilia-Romagna 216 unità complessive, di cui 16 dirigenti, 142 funzionari e 68 istruttori, nel limite di spesa di € 8.892.823,48/anno, per un totale di € 17.785.646,96 ,
VISTA	l'ordinanza n. 34/2024 in data 9 settembre 2024, ammessa alla registrazione dalla Corte dei Conti in data 27 settembre 2024, foglio n. 2553, con la quale il Commissario straordinario ha apportato modifiche alla citata ordinanza n. 18/2024 in data 9 gennaio 2024, allo scopo di adeguare le modalità di assunzione di personale tecnico o amministrativo alla disciplina introdotta dall'articolo 4, comma 3, del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2024, n. 111, che ha modificato l'articolo 20- <i>septies</i> , comma 8- <i>bis</i> del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, introducendo nuove modalità di selezione pubblica del personale citato;
VISTA	l'ordinanza n. 51/2025 in data 12 agosto 2025, ammessa alla registrazione dalla Corte dei Conti in data 20 agosto 2025, foglio 2304, con la quale il Commissario Straordinario a integrazione di quanto previsto dall'articolo 2 della già citata ordinanza n. 18/2024, in attuazione

dell'art. 20 *-septies*, commi 8 - *bis* e 8 – *ter*, del decreto - legge 61/2023, ha autorizzato l'assunzione di personale di tipo tecnico o amministrativo a cura delle Regioni medesime secondo la seguente ripartizione per ciascuna regione:

- **Regione Emilia-Romagna: 20 unità** complessive di personale, di cui 1 dirigente, 13 funzionari, 6 istruttori, nel limite di spesa complessivo di € **1.816.222,82**, come riportato nel dettaglio in allegato "A" all'ordinanza n. 51/2025;
- **Regione Marche: 3 unità** complessive di personale, di cui 1 istruttore e 2 funzionari, nel limite di spesa complessivo di € **242.114,82**, come riportato nel dettaglio in allegato "B" all'ordinanza n. 51/2025;
- **Regione Toscana: 2 unità** complessive di personale, di cui 1 istruttore e 1 funzionario, nel limite di spesa complessivo di € **159.489,42**, come riportato nel dettaglio in allegato "C" all'ordinanza n. 51/2025;

VISTA

l'ordinanza commissariale n. 44 del 21 maggio 2025, ammessa a registrazione dalla Corte dei conti in data 9 giugno 2025 al foglio n. **1549**, con la quale si è provveduto alla riorganizzazione della struttura di supporto al Commissario straordinario, nei termini di legge, prevedendo, in particolare, che la struttura medesima si articoli in **due Aree** di livello dirigenziale generale, e **n.13** Servizi di livello dirigenziale non generale e **5** unità organizzative;

TENUTO CONTO

della necessità di procedere al finanziamento dei costi sostenuti e da sostenere dai singoli Enti Locali per il pagamento delle competenze del personale tecnico e amministrativo assunto con contratto di lavoro a tempo determinato;

VISTO

il regolamento di funzionamento della struttura di supporto al Commissario straordinario e, in particolare, il funzionamento del servizio di cassa presso il Servizio Affari Generali;

TENUTO CONTO

che, ai sensi dell'articolo 4 della richiamata ordinanza n. **18/2024** e s.m.i., la Regione Emilia-Romagna con il protocollo n. **1240042 del 12 dicembre 2025** ha trasmesso le richieste di finanziamento relative alle assunzioni di personale degli Enti Locali per il periodo **01 gennaio 2026 – 31 marzo 2026** e le assunzioni di personale effettuate ai sensi della richiamata ordinanza n. **51/2025** dalla Regione medesima per il periodo **01 gennaio 2026 – 31 marzo 2026**, tutto meglio descritto nell'allegato che costituisce parte integrante alla presente determina;

RISCONTRATO

che da comunicazione della Regione Emilia – Romagna, si evince che gli enti locali hanno regolarizzato le posizioni riferite al trimestre precedente come indicato nel campo "**Note**" nell'allegato che costituisce parte integrante alla presente determina;

VALUTATO

che la documentazione prodotta risulta in linea, anche tenuto conto di quanto sopra, con le indicazioni fornite con la già citata ordinanza 18/2024 e ss.mm.ii. e che sono, pertanto, ammissibili al finanziamento, per un importo complessivo, pari a euro **1.164.693,41** (unmilionecentosessantaquattromilaseicentonovantatre/41);

VERIFICATA

la disponibilità di fondi sulla contabilità speciale n. 6412 “COMMSTR RICOSTR DL61-23 88-23” per l’importo complessivo suindicato;

DETERMINA

per quanto sopra richiamato e riportato:

- a) di provvedere, ai sensi dell’ordinanza **n. 18/2024 e successive modifiche ed integrazioni**, all’erogazione dell’importo complessivo di euro **1.164.693,41** (unmilionecentosessantaquattromilaseicentonovantatre/41), di cui:
- euro **1.148.085,13** (unmilionecentoquarantottomilaottantacinque/13) a titolo di rimborso per gli oneri sostenuti dai singoli Enti Locali della Regione Emilia Romagna per il pagamento delle competenze del personale tecnico e amministrativo assunto con contratto di lavoro a tempo determinato, nel periodo **01 gennaio 2026 – 31 marzo 2026**;
 - euro **16.608,28** (sedicimilaseicentotto/28) per il pagamento delle competenze del personale tecnico e amministrativo assunto dalla Regione Emilia-Romagna, nel periodo **01 gennaio 2026 – 31 marzo 2026**.
- I suindicati versamenti saranno effettuati a mezzo di emissione di nr. **17** (diciassette) ordinativi di Tesoreria Statale come dettagliato nell’allegato alla presente determina;
- b) di eseguire la citata erogazione impiegando l’applicativo Gestione ordinativi di Tesoreria Statale (Or.Te.S) reso disponibile dal Ministero dell’economia e delle finanze;
- c) di dare mandato al Servizio Affari Generali e al personale all’uopo autorizzato di rendere efficace la presente determina di pagamento;
- d) di disporre la pubblicazione della presente determina sul sito istituzionale del Commissario straordinario, nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi del d.lgs. 33/2013.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Fabrizio CURCIO

Regione Emilia-Romagna Ente Locale	RER - I trim 26 e rend IV trim 25 Prot. 1240042 del 12/12/2025				
	Periodo indicato	Beneficiario	N. Conto di Tesoreria	Importo	Note
Unione della Romagna Faentina	01/01/2026 - 31/03/2026	Unione della Romagna Faentina - TU	0306492	185.774,91 €	REGOLARIZZATE (IN AUMENTO) POSIZIONI TRIMESTRE PRECEDENTE
Unione dei Comuni della Bassa Romagna	01/01/2026 - 31/03/2026	Unione dei Comuni della Bassa Romagna - TU	0305947	156.603,29 €	REGOLARIZZATE (IN AUMENTO) POSIZIONI TRIMESTRE PRECEDENTE
Comune di Ravenna	01/01/2026 - 31/03/2026	Comune di Ravenna -TU	0062416	62.391,43 €	REGOLARIZZATE POSIZIONI TRIMESTRE PRECEDENTE
Unione Rubicone e Mare	01/01/2026 - 31/03/2026	Unione Rubicone e Mare - TU	0107882	23.602,43 €	REGOLARIZZATE POSIZIONI TRIMESTRE PRECEDENTE
Comune di Cesena	01/01/2026 - 31/03/2026	Comune di Cesena - TU	0062277	47.545,85 €	REGOLARIZZATE POSIZIONI TRIMESTRE PRECEDENTE
Unione dei comuni Valli del Savio	01/01/2026 - 31/03/2026	Unione dei comuni Valli del Savio - TU	0318954	59.219,03 €	REGOLARIZZATE POSIZIONI TRIMESTRE PRECEDENTE
Unione dei Comuni Savena Idice	01/01/2026 - 31/03/2026	Unione dei Comuni Savena Idice - TU	0306511	2.864,48 €	REGOLARIZZATE (IN DIMINUZIONE) POSIZIONI TRIMESTRE PRECEDENTE * congruaggio
Città metropolitana di Bologna	01/01/2026 - 31/03/2026	Città metropolitana di Bologna - TU	0060347	48.545,09 €	REGOLARIZZATE POSIZIONI TRIMESTRE PRECEDENTE
Provincia di Forlì-Cesena	01/01/2026 - 31/03/2026	Provincia di Forlì-Cesena TU	0060362	50.169,99 €	REGOLARIZZATE POSIZIONI TRIMESTRE PRECEDENTE
Comune di Budrio	01/01/2026 - 31/03/2026	Comune di Budrio - TU	0066480	27.284,75 €	REGOLARIZZATE (IN DIMINUZIONE) POSIZIONI TRIMESTRE PRECEDENTE
Nuovo Circondario Imolese	01/01/2026 - 31/03/2026	Nuovo Circondario Imolese - TU	0318304	37.772,20 €	REGOLARIZZATE (IN DIMINUZIONE) POSIZIONI TRIMESTRE PRECEDENTE
Unione di Comuni Valmarecchia	01/01/2026 - 31/03/2026	Unione di Comuni Valmarecchia - TU	0306486	1.694,86 €	CHIUSE TUTTE LE POSIZIONI
Comune di Forlì	01/01/2026 - 31/03/2026	Comune di Forlì - TU	0062289	50.013,29 €	REGOLARIZZATE (IN DIMINUZIONE) POSIZIONI TRIMESTRE PRECEDENTE
Unione dei Comuni della Romagna Forlivese – Unione Montana (FC)	01/01/2026 - 31/03/2026	Unione dei Comuni della Romagna Forlivese – Unione Montana (FC) - TU	0306480	316.936,00 €	REGOLARIZZATE (IN AUMENTO) POSIZIONI TRIMESTRE PRECEDENTE
Unione dei comuni dell'Appennino bolognese	01/01/2026 - 31/03/2026	Unione dei comuni dell'Appennino bolognese	0318933	53.239,87 €	REGOLARIZZATE (IN AUMENTO) POSIZIONI TRIMESTRE PRECEDENTE
Unione dei comuni valli del Reno, Lavino e Samoggia	01/01/2026 - 31/03/2026	Unione dei comuni valli del Reno, Lavino e Samoggia - TU	0306519	24.427,66 €	REGOLARIZZATE POSIZIONI TRIMESTRE PRECEDENTE
Regione Emilia - Romagna (Ord. 51/2025)	01/01/2026 - 31/03/2026	Regione Emilia - Romagna - TU	0030864	16.608,28 €	REGOLARIZZATE (IN AUMENTO) POSIZIONI TRIMESTRE PRECEDENTE
Totale Ordinativi di Tesoreria Statale	17	Totale Versamento			1.164.693,41 €